

CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE
CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE
CORRELATI**

RESOCONTO STENOGRAFICO

MISSIONE IN LIGURIA

MERCOLEDÌ 21 GENNAIO 2015

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALESSANDRO BRATTI

Audizione di Pasqualino Basile, rappresentante sindacale UGL dell'AMIU.

La seduta comincia alle 18.30.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione del rappresentante sindacale AMIU, Pasqualino Basile.

L'audizione odierna si svolge in forma libera e in ogni caso resta fermo il dovere per tutti i soggetti auditi, trattandosi di un'audizione svolta innanzi a una Commissione parlamentare d'inchiesta, di riferire con lealtà e completezza le informazioni in suo possesso concernenti la questione di interesse della Commissione.

Avverto il nostro ospite che della presente audizione sarà redatto un resoconto stenografico che sarà pubblicato sul sito internet della Commissione e che, se lo riterrà opportuno, consentendo la Commissione, i lavori della Commissione stessa potranno proseguire in seduta segreta, invitando comunque a rinviare eventuali interventi di natura riservata alla parte finale dell'audizione.

Se quindi ci deve dire delle cose che vorrebbe non fossero pubbliche, ce lo deve dire perché mettiamo la notizia in segreta, mentre, se non ce lo dice, ovviamente le sue dichiarazioni verranno pubblicate sul sito internet e le leggeranno tutti.

Lascio quindi la parola al rappresentante sindacale UGL dell'AMIU, perché si presenti e ci dica quanto ha piacere di dirci.

PASQUALINO BASILE, *rappresentante sindacale UGL dell'AMIU*. Mi chiamo Basile Pasqualino e sono dipendente AMIU. Sono venuto qua su invito dell'onorevole Zolezzi per spiegare se io sia a conoscenza di qualcosa riguardante il ciclo dei rifiuti.

L'unica cosa che posso dire è che ho delle interrogazioni fatte dal signor Pernigotti, che era consigliere provinciale, e una vasta documentazione che dimostra come la Provincia non abbia provveduto alla messa in sicurezza di Scarpino con gli interventi necessari.

Viene anche evidenziata una visita effettuata a Scarpino nel 2008, durante la quale veniva notata la costruzione di una diga a monte di Scarpino, atta a contenere eventuali frane, che mi è stato detto che nell'alluvione del 2010 effettivamente ci sono state e sono state tamponate da questa diga.

A quanto ricordo, ci sono stati parecchi inviti a intervenire per mettere in sicurezza Scarpino (posso lasciare agli atti questo *dossier*), ma non hanno avuto seguito, anche perché c'è una cosa strana che forse non vi è stata riferita: nel 2010 è stato commissionato uno studio per un gassificatore inceneritore che doveva essere costruito a Scarpino 1, che in realtà è chiusa.

PRESIDENTE. Commissionato da chi?

PASQUALINO BASILE, *rappresentante sindacale UGL dell'AMIU*. Credo da AMIU o dal Comune. È costato 3,5 milioni più 1,5 milioni per lo studio dell'impatto ambientale, però doveva essere costruito su Scarpino 1, che è chiusa dal 1002-1993.

La cosa strana è che si voleva costruire questo inceneritore gassificatore su una zona tecnicamente difficile, infatti si voleva addirittura ancorare (potete richiedere lo studio realizzato al Comune o al consigliere Stefano De Pietro)...

PRESIDENTE. No, lo chiederemo all'AMIU o al Comune.

PASQUALINO BASILE, *rappresentante sindacale UGL dell'AMIU*. Pare che volessero ancorare alla roccia le basi di questo gassificatore a 200 metri in profondità, dopo aver superato la montagna dei rifiuti, ma poi non se ne è fatto più niente (perché non lo so e forse non lo sapremo mai) e abbiamo perso altri 3,5 milioni buttati via così.

In questo *dossier* in cui il signor Pernigotti ha inserito tutti i dati ci sono anche fotografie di mezzi che andavano su a Scarpino carichi di fanghi difficilmente controllabili. Queste foto sono state fatte dal signor Felice Airoidi, che poi è entrato in conflitto giudiziario con la stessa AMIU.

In questo studio è riportato anche il fatto che a Scarpino andava a scaricare una coop, la Unieco, e ci sono interrogazioni comunali fatte dal signor Antonio Bruno anni fa, nella Giunta Vincenzi, per sapere se i rifiuti venissero controllati in entrata perché pareva che non lo fossero. La cifra di smaltimento era inoltre nettamente inferiore a quella pagata dal cittadino genovese. Gli era stata addirittura negata in prima istanza e credo sempre la possibilità di visionare il contratto, che è pubblico.

La stessa interrogazione è stata fatta dal signor Stefano De Pietro del Movimento 5 Stelle, che ha ricevuto questo contratto ma con l'obbligo di non farlo vedere a nessuno. Comunque qui c'è tutto quello che il signor Pernigotti aveva fatto, le foto delle ecoballe scattate dal signor Airoidi, in cui si intravede l'amianto a Scarpino, la famosa diga che dovrebbe tenere eventuali perdite ed è riuscita a tenerle nel 2010. La cosa strana è però che si voleva costruire un gassificatore su una montagna che si muove!

Io sono anche un rappresentante della sicurezza di AMIU e tempo fa erano state conferite delle terre credo provenienti dalla Lombardia e i colleghi che allora si occupavano della sicurezza furono chiamati perché dei lavoratori lamentavano che dopo aver sversato questi fanghi l'odore nauseabondo desse parecchio fastidio.

Dopo aver richiamato l'attenzione dei vari amministratori di AMIU (vi posso lasciare la documentazione) non ci fu alcun intervento al riguardo e un collega mi disse che si erano rivolti addirittura al NOE dei Carabinieri ma non c'era stato alcun intervento, nel modo più assoluto.

Questo è quanto posso dirvi, vi lascio tutta la documentazione e anche le interrogazioni.

STEFANO VIGNAROLI. Solo una domanda: i mezzi pieni di fango a che data risalgono?

PASQUALINO BASILE, *rappresentante sindacale UGL dell'AMIU*. I mezzi pieni di fango approssimativamente a 4 o 5 anni fa, però, se volete sentire una persona che ha veramente tutto,

questo è il signor Felice Airoidi, che sa tutto, e anche il signor Pernigotti, ex consigliere nonché architetto...

PRESIDENTE. Questo Felice Airoidi che...

PASQUALINO BASILE, *rappresentante sindacale UGL dell'AMIU*. Era un rappresentante di un comitato, un cittadino comune che rappresentava il Comitato di Scarpino e fece tantissime foto. Circa due ore fa mi ha raccontato di aver fotografato una volta un camion la cui targa tecnicamente non doveva esistere perché il camion risultava essere stato rottamato.

Proveniva da Palermo e più di una volta è andato su a Scarpino. Queste sono ovviamente parole sue, non ho prove di questo, però lui sostiene di avere le foto. Per questo motivo era entrato in forte contrasto con AMIU anche in via giudiziaria.

Qui comunque ci sono le foto scattate da lui dei camion e di tutto il resto.

PRESIDENTE. Lei ha il suo indirizzo?

STEFANO VIGNAROLI. Lì ci sono le foto?

PASQUALINO BASILE, *rappresentante sindacale UGL dell'AMIU*. Sì, ci sono tutte le foto e c'è scritto proprio «foto dei camion con il fango», c'è tutto. Vi lascio tutto, c'è l'indirizzo del signor Pernigotti, che se volete potete chiamare.

PRESIDENTE. Ringraziamo il rappresentante sindacale e dichiaro conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 18.40.